



Università
per Stranieri
di Perugia

Anno Accademico 2017-2018

PROGRAMMA D'ESAME

Laurea Magistrale: **Italiano per l'Insegnamento a Stranieri (ITAS)**

Insegnamento: **Pragmatica interculturale**

Curriculum: **Culturale - identitario**

Anno di corso: **II**

Semestre: **I**

Docente: **Piera Margutti**

SSD: **L-LIN/02**

CFU: **6**

Carico di lavoro globale: **150 ore**

Ripartizione del carico di lavoro: **40 ore di lezioni frontali e 110 ore di studio individuale**

Lingua di insegnamento: **Italiano**

PREREQUISITI

- Conoscenza delle principali nozioni di base di linguistica generale in relazione ai livelli di analisi del linguaggio: fonetica e fonologia, morfologia, sintassi e semantica

Si consiglia agli studenti di verificare e consolidare la conoscenza delle principali nozioni di base di linguistica generale utilizzando i seguenti manuali:

- Berruto G, *Corso elementare di linguistica generale*, Torino, Utet, 2006
- Basile G, Casadei F, Lorenzetti L, Schirru G, Thornton AM, *Linguistica Generale*, Roma, Carocci, 2010

Si dovrà prestare un'attenzione particolare ai capitoli e alle sezioni dedicati agli aspetti sintattici, prosodici, semantici e pragmatici della lingua.

- Capacità di leggere e comprendere i contenuti di saggi in lingua inglese (conoscenza lingua inglese B2)
- Capacità di osservare, descrivere e analizzare criticamente il comportamento verbale quotidiano come oggetto di studio
- Per i frequentanti: disponibilità a partecipare a esercitazioni e discussioni in gruppo.

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenze e comprensione:

- Riflettere sulla relazione tra uso linguistico, contesto sociale e intenzione comunicativa del parlante
- Riflettere sulle principali caratteristiche della lingua orale usate in contesto di interazione
- Conoscere le principali nozioni di pragmatica e i principali approcci di analisi pragmatica del discorso
- Comprendere la relazione tra le scelte linguistiche dei parlanti tra le opzioni consentite da ciascuna lingua parlata e i significati sociali così veicolati
- Approfondire la conoscenza dei principali concetti-chiave dell'analisi pragmatica del discorso, quali la cortesia, la distanza sociale, la forza illocutiva, la direttezza dell'atto, ecc.
- Comprendere il concetto di regolarità nell'uso linguistico e la sua rilevanza nella descrizione del comportamento linguistico dei parlanti

Applicazione delle conoscenze e della comprensione:

- Saper individuare le azioni sociali che i parlanti eseguono in contesti di interazione
- Saper identificare le scelte sintattiche e lessicali più comunemente e riconoscibilmente utilizzate dai parlanti per la realizzazione di azioni sociali, in relazione alle specifiche opzioni offerte dalla loro lingua
- Saper confrontare le diverse realizzazioni di una stessa azione sociale in contesti diversi e in lingue diverse
- Saper elaborare e formulare ipotesi esplicative per i diversi comportamenti linguistici dei parlanti in base alle nozioni e ai modelli analitici acquisiti

CONTENUTO DEL CORSO

Nella prima parte il corso si propone di fornire agli studenti la conoscenza delle principali nozioni di pragmatica e dei vari approcci di analisi pragmatica al discorso, al fine di far loro acquisire una consapevolezza sempre maggiore sul rapporto tra le scelte linguistiche dei parlanti, le azioni sociali così realizzate e il contesto sociale in cui ha luogo l'interazione.

Queste conoscenze saranno promosse attraverso l'analisi di dati orali (audio e video registrati), di interazioni autentiche in lingue diverse (tra le quali, principalmente, italiano e inglese; ma saranno resi disponibili anche dati in francese, finlandese, greco, cinese e farsi) in cui i parlanti sono impegnati a eseguire azioni sociali simili (richieste, inviti, scuse, ecc.). Muovendo dall'osservazione e identificazione delle scelte linguistiche ricorrenti dei parlanti, gli studenti saranno guidati a riflettere sugli aspetti pragma-linguistici (e cioè sugli indici linguistici) attraverso i quali i parlanti realizzano le azioni sociali in cui essi sono impegnati. Si presterà particolare attenzione all'analisi contrastiva tra lingue diverse.

Ci si soffermerà poi sull'identificazione delle regole pragmatiche che determinano di volta in volta l'uso linguistico in contesti sociali culturalmente e linguisticamente diversi o in incontri sociali tra parlanti di lingua e cultura diversa. L'insegnamento mira a fornire agli studenti strumenti di lettura, interpretazione e comprensione di comportamenti sociali in culture diverse e tra parlanti di culture diverse, secondo una prospettiva interculturale.

METODI DIDATTICI

Per studenti frequentanti

Il corso prevede lezioni frontali alternate a lezioni di tipo seminariale, in cui gli studenti saranno guidati nell'applicare le nozioni e i metodi appresi ai dati autentici forniti loro dall'insegnante. Nella seconda parte del corso gli studenti saranno impegnati in attività di lavoro in gruppo, durante il quale porteranno a termine un progetto, finalizzato a sviluppare l'analisi di un determinato fenomeno pragmatico, i cui risultati dovranno essere esposti al resto della classe. Tutti i materiali proposti in classe dall'insegnante (Power Points delle lezioni, eventuale bibliografia aggiuntiva, i dati registrati), nonché le presentazioni prodotte dagli studenti, saranno accessibili sulla piattaforma online Webclass (<http://webclass.unistrapg.it/>).

Per studenti non frequentanti

Gli studenti non frequentanti potranno accedere ai materiali caricati su Webclass. Potranno rivolgersi alla docente, contattandola attraverso la posta elettronica, per fissare appuntamenti durante i quali discutere la preparazione dell'esame. Si consiglia di prenotare tali incontri mandando una mail alla docente, in modo che si possa pianificare l'incontro e la sua durata.

METODI DI ACCERTAMENTO

Per studenti frequentanti

L'esame finale si svolgerà in forma orale. Tuttavia, per accedere al colloquio, lo studente dovrà inviare un elaborato scritto di non più di 5-6 cartelle, secondo le istruzioni fornite a fine corso, all'indirizzo di posta elettronica istituzionale della docente (piera.margutti@unistrapg.it) **almeno 1 settimana prima della data del colloquio**. All'interno di un ventaglio di proposte presentato dall'insegnante, lo studente selezionerà un aspetto analitico di suo interesse nel corpus di dati su cui si è lavorato durante il corso, a cui applicherà gli strumenti analitici appresi. Coloro che invieranno l'elaborato alla docente con molto anticipo (almeno 3 settimane prima del colloquio) potranno ricevere la correzione prima dell'invio finale. Il colloquio orale verterà sull'elaborato.

Per studenti non frequentanti

La bibliografia per studenti non frequentanti prevede due titoli aggiuntivi, come da sezione 'Testi di riferimento'. Gli studenti non frequentanti potranno svolgere l'esame secondo due modalità:

- Accedere all'orale mediante l'invio di un elaborato scritto:

In questo caso, dovranno scaricare da Webclass una breve registrazione audio e la relativa trascrizione e rispondere a una serie di domande relative all'interpretazione dei dati. Dovranno inviare il loro elaborato (non più di 3-4 cartelle) alla docente via e-mail al suo indirizzo di posta istituzionale (piera.margutti@unistrpg.it) **almeno 1 settimana prima della data da loro prescelta per il colloquio orale**. Coloro che invieranno l'elaborato alla docente con molto anticipo (almeno 3 settimane prima del colloquio) potranno ricevere la correzione prima dell'invio finale. Il colloquio orale verterà sull'elaborato.

- Accedere direttamente al colloquio orale:

In alternativa, gli studenti non frequentanti potranno scegliere di presentarsi al colloquio orale direttamente e sostenere la prova solo oralmente.

Sono previsti 5 appelli d'esame.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per frequentanti:

Nozioni di Pragmatica

- Caffi, C. *Pragmatica sei lezioni*, Carocci, Roma, 2009.
- Harvey Sacks, Emanuel A. Schegloff & Gail Jefferson, 1974. "L'organizzazione della presa del turno nella conversazione". In P.P. Giglioli e G. Fele (a cura di), *Linguaggio e contesto sociale*, Il Mulino, Bologna, 2000.
- Harvey Sacks, 1992. Lecture 1, "Rules of Conversational sequence", in Sacks, *Lectures on Conversation Analysis*, Blackwell: pp.3-11 (traduzione italiana in Caniglia E., 2007, Harvey Sacks, *L'analisi della conversazione*, Armando Editore: pp. 46-60).

Pragmatica, lingua e cultura

- Duranti, A. *Etnografia del parlare quotidiano*, Roma, NIS, 2003, capp. 1 e 2, pp. 11-68.
- Curl, Traci S. and Drew, Paul (2008) "Contingency and Action: A Comparison of Two Forms of Requesting", *Research on Language & Social Interaction*, 41: 2, 129-153.
- Giovanni Rossi (2012): "Bilateral and Unilateral Requests: The Use of Imperatives and Mi X? Interrogatives in Italian", *Discourse Processes*, 49:5, 426-458.

Per non frequentanti:

Nozioni di Pragmatica

- Caffi, C. *Pragmatica sei lezioni*, Carocci, Roma, 2009.
- Harvey Sacks, Emanuel A. Schegloff & Gail Jefferson, 1974. "L'organizzazione della presa del turno nella conversazione". In P.P. Giglioli e G. Fele (a cura di), *Linguaggio e contesto sociale*, Il Mulino, Bologna, 2000.
- Harvey Sacks, 1992. Lecture 1, "Rules of Conversational sequence", in Sacks, *Lectures on Conversation Analysis*, Blackwell: pp.3-11 (traduzione italiana in Caniglia E., 2007, Harvey Sacks, *L'analisi della conversazione*, Armando Editore: pp. 46-60).

Pragmatica, lingua e cultura

- Duranti, A. *Etnografia del parlare quotidiano*, Roma, NIS, 2003, capp. 1 e 2, pp. 11-68.
- Curl, Traci S. and Drew, Paul (2008) "Contingency and Action: A Comparison of Two Forms of Requesting", *Research on Language & Social Interaction*, 41: 2, 129-153.
- Giovanni Rossi (2012): "Bilateral and Unilateral Requests: The Use of Imperatives and Mi X? Interrogatives in Italian", *Discourse Processes*, 49:5, 426-458.

In aggiunta:

- Andorno, C. *Cos'è la pragmatica linguistica*, Carocci (le Bussole), Roma, 2005 (2015).

- Margutti, P. "Analisi della Conversazione". In: Iannàccaro G. (a cura di) *La linguistica italiana all'alba del terzo millennio* (1997-2010). Roma, Bulzoni Editore, 2014.

TESTI DI CONSULTAZIONE E APPROFONDIMENTO

- Levinson, S. *La pragmatica*, Il Mulino, Bologna 1985.
- Andorno, C. *Cos'è la pragmatica linguistica*, Carocci le Bussole, Roma 2005 (2015).
- Bazzanella C., *Linguistica e pragmatica del linguaggio. Un'introduzione*, Laterza, Roma-Bari, 2008.
- Bertuccelli Papi, M. *Che cos'è la pragmatica*, Bompiani, Milano, 1993.
- Green, G. *Pragmatica: la comprensione del linguaggio naturale*, F. Muzzio, Padova, 1990.
- Bianchi C. *Pragmatica del linguaggio*, Laterza, Roma-Bari.

ALTRE INFORMAZIONI

Per l'orario di ricevimento durante il semestre di insegnamento, consultare il sito. Si suggerisce comunque di contattare via mail la docente (piera.margutti@unistrapg.it) per programmare gli appuntamenti.